



## Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

### Newsletter n. 52 del 04 giugno 2012

#### **Il GAL informa – Pubblicazione bandi di accesso ai contributi:**

Sottomisura 4.1.3.5 - Tutela e riqualificazione del territorio rurale - Misura 3.2.3

Sub b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica

Sub b2) Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture museali - espositive

#### **Prossima pubblicazione bando:**

Sottomisura 4.1.3.6 - Formazione ed informazione – Misura 3.3.1

Sub azione b) Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica

#### **OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO – Sintesi dei bandi**

- Programma LIFE + (2007-2013) – Invito a presentare proposte 2012

- Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, Asse 2 Cooperazione Interterritoriale e transnazionale. Manifestazione d'interesse alla presentazione di proposte e iniziative relative al "Progetto per l'individuazione, caratterizzazione, tracciabilità e valorizzazione dei prodotti della biodiversità" nei territori dei GAL marchigiani

#### **EVENTI**

- Workshop "La Rete Rurale Nazionale e il programma LIFE+"

- Comune di Apiro firma il gemellaggio con il Comune di Primosten (Croazia) nell'ambito del Programma Europa per i cittadini 2007-2013



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

telefono e fax: 0733-611141

[www.colliesini.it](http://www.colliesini.it) – [info@colliesini.it](mailto:info@colliesini.it)

## Il GAL Informa

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" ha aperto, il 04 giugno 2012, i termini per la presentazione delle domande d'aiuto sulla seguente Misura/Azione del PSL "Gal Colli Esini San Vicino", nell'ambito dell'Asse 4 Leader del PSR Marche cofinanziato dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

### **Sottomisura 4.1.3.5 - Tutela e riqualificazione del territorio rurale Misura 3.2.3**

#### **Sub b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica**

#### **Sub b2) Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture mussali - espositive**

Il contenuto della suddetta misura era già stato reso noto nella newsletter n. 50

La versione integrale del bando può essere consultata e scaricata integralmente dal seguente sito internet:

[http://www.colliesini.it/Bandi\\_attivi.htm](http://www.colliesini.it/Bandi_attivi.htm)

Si ricorda che, come specificato nel paragrafo 12.1 del bando, ogni richiedente d'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul **Sistema informativo della Regione Marche**, denominato "**fascicolo**".

L'apertura del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999; l'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su [www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it) alla sezione "Pubblicazioni".

Il richiedente dovrà aggiornare il proprio "fascicolo aziendale" SIAR e provvedere ad scaricarlo nella sezione Impresa del SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) prima della presentazione della domanda.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata online su SIAR e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando. Le strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

Eventuali richieste di chiarimento sul presente bando potranno essere formulate esclusivamente per iscritto, tramite fax e/o e-mail, ed indirizzate a Spett. GAL "Colli Esini San Vicino", Piazza Baldini n. 1 – 62021 Apiro (MC), (fax. 0733/611141; mail: [info@colliesini.it](mailto:info@colliesini.it)) entro e non oltre 15 giorni prima della scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande.

Di tali richieste di chiarimento e delle loro risposte sarà data informazione, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data del ricevimento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del GAL, nella pagina dedicata alle FAQ, all'indirizzo [http://www.colliesini.it/FAQ\\_okhtm.htm](http://www.colliesini.it/FAQ_okhtm.htm)

**Di seguito una sintesi dei due bandi.**

**N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando prevarrà il bando.**

## Bando Misura 323 Tutela e riqualificazione del territorio rurale - Sottomisura 4.1.3.5

### Sub b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica

**Beneficiari:** Soggetti di diritto pubblico proprietari degli immobili: rientrano in tale definizione gli Enti locali ed altri soggetti pubblici proprietari, possessori o detentori, ad altro titolo conforme a quanto previsto dal presente bando, degli immobili oggetto di investimento. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento non fosse già di proprietà dell'Ente, dovrà essere prodotta **copia del contratto preliminare di compravendita registrato**; in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato e trascritto entro 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione di finanziamento dell'intervento, salvo proroga. L'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nelle aree D, C3 e C2 di cui al PSR.

**Risorse finanziarie disponibili:** € 490.000,00 (elevatorabile ad € 580.000,00 a seguito di approvazione della variante al PSL).

**Data pubblicazione:** 04/06/2012 **Data scadenza:** 03/10/2012

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo e Massimale di investimento	Priorità
<p>Interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale (come definito dall'art.2 del D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.) di proprietà pubblica, o nel possesso di ente pubblico in base a titolo di possesso riconosciuto, ai sensi del paragrafo 12.4 g), suscettibile di riuso a fini turistici e/o economico-sociali, compresi arredi, attrezzature, allestimenti interni ed esterni, illuminazione ecc. Per uso sociale si intende, ad esempio: teatri, biblioteche, strutture di aggregazione, sale per conferenze, attività economiche a sfondo culturale o legate alle produzioni agricole, e simili. Sono escluse le strutture scolastiche in esercizio, strutture sanitarie e simili.</p> <p>Sono finanziabili allestimenti ed attrezzature strettamente funzionali alla valorizzazione del patrimonio stesso ed alla sua piena fruibilità. Sono altresì finanziabili interventi volti a dotare il bene e le aree limitrofe di connessione wi-fi di uso pubblico. Non sono ammissibili interventi concernenti porzioni di immobili utilizzate per attività istituzionali ed uffici degli Enti proprietari.</p> <p>Per quanto concerne i beni afferenti al patrimonio archeologico, saranno ammessi soltanto gli interventi di valorizzazione e non campagne di scavo ed attività ordinarie di catalogazione.</p> <p>Interventi di restauro di beni artistici come quadri, beni mobili e simili saranno</p>	<p>Per quanto attiene alle singole tipologie di interventi di cui al presente bando, si considerano spese ammissibili e rendicontabili:</p> <p>a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta ammissibili a finanziamento;</p> <p>b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;</p> <p>c) Arredi (pannelli espositivi, sedie, panche, tavoli per segreteria,....) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;</p> <p>d) Attrezzature (computer, videoproiettori, amplificatori, ...) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;</p> <p>e) Impianti (illuminazione, impianti amplificazione fissi, e simili) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;</p> <p>f) Cartelli segnaletici (cartellonistica informativa);</p> <p>g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili);</p> <p>h) Connessioni ed impianti wi-fi fruibili dal pubblico;</p> <p>i) Acquisto di beni immobili per un importo ammissibile non superiore al 10% dell'intero ammontare ammesso a contributo.</p> <p><b>N.B.</b> Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammessi a contributo solo se conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo: <a href="http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&amp;view=section&amp;layout=blog&amp;id=4&amp;Itemid=40">http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&amp;view=section&amp;layout=blog&amp;id=4&amp;Itemid=40</a></p> <p>Le <b>spese generali</b> verranno riconosciute entro il limite complessivo del <b>10% dell'importo lordo dei lavori</b> (le spese per indagini e relazioni geologiche e geotecniche, collaudi, studi</p>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto.</p> <p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili al netto di Iva, con una intensità del 70%</p> <p>In questa misura non è prevista la possibilità di erogare anticipi.</p> <p>Considerato il limite massimo di investimento fissato, da PSR, in €150.000,00, si ha il massimale di contributo pari ad € 105.000,00.</p> <p>Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.</p> <p>Ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda relativa ad un solo intervento.</p>	<p>Le domande di aiuto ammissibili verranno ordinate secondo una <b>graduatoria</b> costruendo utilizzando i seguenti <b>criteri di selezione</b> ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:</p> <p>A. Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR (Peso 25%)</p> <p>B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 (Peso 10%)</p> <p>C. Investimenti nelle aree D e C3 (Peso 15%)</p> <p>D. Investimenti siti in centri e nuclei storici (Peso 20%)</p> <p>E. Complementarità rispetto a itinerari tematici e territoriali - aree progetto pilota individuate di concerto con gli Enti Locali associati nell'ambito del PSL o di altri piani d'Area (Peso 20%)</p>

<p>ammissibili esclusivamente se complementari a più ampi interventi di recupero dei contenitori storici.</p> <p>L'intervento è rivolto ad immobili facenti parte del patrimonio artistico, storico ed archeologico delle aree rurali ricomprese nel GAL Colli Esini San Vicino.</p>	<p>ed analisi storico-artistiche e archeologiche esulano dal suddetto limite del 10%), da calcolarsi al netto dell'IVA e comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Spese propedeutiche alla predisposizione della domanda (come definite al punto 8).</li> <li>➤ onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;</li> <li>➤ onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica).</li> </ul>	<p>Sono concessi aiuti per investimenti il cui costo totale è inferiore a €150.000,00 (per costo totale si intende il costo complessivo del progetto, <b>al netto di IVA</b>).</p>	<p>F. Progetti integrati anche in ambito pubblico privato (coinvolgimento di privati nella gestione e/o nel recupero) (Peso 10%)</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Bando Misura 323 Tutela e riqualificazione del territorio rurale - Sottomisura 4.1.3.5**

**Sub b2) Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture museali-espositive**

**Beneficiari:** Soggetti di diritto pubblico proprietari degli immobili: rientrano in tale definizione gli Enti locali ed altri soggetti pubblici proprietari, possessori o detentori, ad altro titolo conforme a quanto previsto dal presente bando, degli immobili oggetto di investimento. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento non fosse già di proprietà dell'Ente, dovrà essere prodotta **copia del contratto preliminare di compravendita registrato**; in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato e trascritto entro 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento, salvo proroga.

L'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nelle aree D, C3 e C2 di cui al PSR.

**Risorse finanziarie disponibili:** € 280.000,00 (elevabile ad € 420.000,00 a seguito di approvazione della variante al PSL).

**Data pubblicazione:** 04/06/2012 **Data scadenza:** 03/10/2012

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo e Massimale di investimento	Priorità
<p>Interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione di immobili, ricadenti nel territorio di operatività di GAL Colli Esini San Vicino, di cui al paragrafo 3, a destinazione museale/espositiva e loro pertinenze, arredi, attrezzature, allestimenti, illuminazione, impianti di sicurezza, impianti multimediali, impianti e connessioni WI-FI di uso pubblico. L'intervento riguarda esclusivamente edifici che ospitano musei e raccolte permanenti, già esistenti ed aperte al pubblico, di proprietà pubblica.</p> <p>Sono finanziabili allestimenti ed attrezzature strettamente funzionali alla valorizzazione del patrimonio stesso, impianti e connessioni WI-FI di uso pubblico. Gli ampliamenti potranno riguardare le aree espositive, laboratori, spazi didattici e di servizio, nell'ambito di immobili esistenti. Non saranno finanziate nuove costruzioni anche in ampliamento di edifici esistenti. I costi generali e di progettazione direttamente connessi con gli interventi di cui sopra non potranno essere superiori al 10% del totale degli investimenti realizzati (come più dettagliatamente indicato al paragrafo 8.1).</p>	<p>a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta ammissibili a finanziamento;</p> <p>b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;</p> <p>c) Arredi (pannelli espositivi, sedie, panche, tavoli per segreteria,...) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;</p> <p>d) Attrezzature (computer, videoproiettori, amplificatori, ...) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;</p> <p>e) Impianti (illuminazione, impianti amplificazione fissi, e simili) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;</p> <p>f) Cartelli segnaletici (cartellonistica informativa);</p> <p>g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili);</p> <p>h) Connessioni ed impianti wi-fi fruibili dal pubblico</p> <p>i) Acquisto di beni immobili per un importo ammissibile non superiore al 10% dell'intero ammontare ammesso a contributo.</p> <p><b>N.B.</b> Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo: <a href="http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&amp;view=section&amp;layout=blog&amp;id=4&amp;Itemid=40">http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&amp;view=section&amp;layout=blog&amp;id=4&amp;Itemid=40</a></p> <p>Le <b>spese generali</b> verranno riconosciute entro il limite complessivo del <b>10% dell'importo lordo dei lavori</b> (le spese per indagini e relazioni geologiche e geotecniche, collaudi, studi ed analisi storico-artistiche e archeologiche esulano dal suddetto limite del 10%), da calcolarsi al netto dell'IVA e comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Spese propedeutiche alla predisposizione della domanda (come definite al punto 8).</li> <li>➤ onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;</li> <li>➤ onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica).</li> </ul>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto nelle percentuali di seguito indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intensità dell'70% del costo totale ammissibile.</li> </ul> <p>In questa misura non è prevista la possibilità di erogare anticipi.</p> <p>Considerato il limite massimo di investimento fissato, da PSR, in €150.000,00, si ha il massimale di contributo pari ad € 105.000,00.</p> <p>Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio E.E.L.L.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.</p> <p>Ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda relativa ad un solo intervento.</p> <p>Sono concessi aiuti per investimenti sino a €150.000,00 di costo totale (per costo totale si intende il costo complessivo del progetto, <b>al netto di IVA</b>).</p>	<p>Le domande di aiuto ammissibili verranno ordinate secondo una <b>graduatoria</b> costruita utilizzando i seguenti <b>criteri di selezione</b> ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR (Peso 25%)</li> <li>B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 (Peso 10%)</li> <li>C. Investimenti nelle aree D e C3 (Peso 15%)</li> <li>D. Investimenti siti in centri e nuclei storici (Peso 20%)</li> <li>E. Complementarità rispetto a itinerari tematici e territoriali - aree progetto pilota individuate di concerto con gli Enti Locali associati nell'ambito del PSL o di altri piani d'Area (Peso 20%)</li> <li>F. Progetti integrati anche in ambito pubblico privato (coinvolgimento di privati nella gestione e/o nel recupero). (Peso 10%)</li> </ul>

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare a breve il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.3.1 Sub azione b) Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica. Prossima pubblicazione bando.**

**Di seguito una sintesi del bando.**

**N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando che verrà emanato, prevarrà il bando.**

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato "**fascicolo**".

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su [www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it) alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apero (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

Per le attività informative i beneficiari sono **organismi idonei** operanti nelle aree rurali in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione alla CCIAA;
- Adeguata e provata esperienza almeno triennale nel campo specifico di attività con particolare riferimento ai settori della formazione e informazione;
- Avere, tra gli scopi statutari, l'attività di informazione e comunicazione, e diffusione della conoscenza e/o la promozione di iniziative di valorizzazione delle risorse attuali e potenziali secondo una logica integrata, anche mediante incontri multimediali.

I destinatari delle attività di informazione sono gli operatori economici del commercio e del turismo delle zone rurali.

Sono previste le seguenti attività di informazione:

attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica.

Le finalità e gli obiettivi sopra descritti, potranno essere perseguiti attraverso le seguenti attività informative:

1. **Seminari informativi:** finalizzati all'informazione sulle tematiche del progetto approvato, dovendosi prevedere almeno n. 3 seminari per tutta la durata del progetto.
2. **Visite guidate:** Visite con illustrazione guidata dell'oggetto dell'informazione a gruppi di destinatari. Compreso il costo del noleggio del mezzo di trasporto, del costo di ingresso o di allestimento.

3. **Workshop e scambi di buone pratiche:** iniziative per la dimostrazione della funzionalità di una innovazione attraverso l'esibizione di un numero comparato di esperienze della stessa tipologia da parte di soggetti diversi, con illustrazione dettagliata ed approfondita, anche utilizzando mezzi grafici e multimediali.
4. Il progetto dovrà prevedere l'attivazione di almeno una iniziativa per (tra) le tipologie di azioni di cui ai punti 2 e 3.
5. **Realizzazione del materiale informativo:** dispense, CD-Rom, poster illustrativi degli attrattori dell'area.

Le attività informative debbono essere relative alla seguente **tematica:**

**Il Distretto Rurale di Qualità "Colli Esini"** da intendersi come "area progetto" omogenea quanto a territorio, economia, struttura sociale e tessuto infrastrutturale, caratterizzata da un comprensorio integrato, inteso sia come "prodotto turistico" sia come sistema competitivo, in grado di attrarre investimenti e iniziative utili allo sviluppo.

Tale tematica potrà essere sviluppata in maniera da promuovere e diffondere informazione rispetto a:

1. L'importanza del patrimonio culturale dell'area del DRQ "Colli Esini" come capitale tangibile e simbolico per le opportunità di sviluppo dell'economia locale;
2. La partecipazione più ampia degli attori locali come elemento di sistema e elemento di forza;
3. Le tipicità, tradizioni, il folclore – elementi fondanti dell'identità locale.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda:**

- a) Spese per attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nel limite massimo del 10% del costo del progetto;
- b) Realizzazione di visite guidate e workshop tematici, spese di missioni e compensi per i relatori, spese per viaggi di studio, scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende, ecc.);
- c) Noleggio strumenti didattici ed informatici;
- d) Utilizzo strutture esterne;
- e) Attrezzature (noleggio);
- f) Realizzazione e diffusione materiale informativo (dispense, CD-Rom, poster illustrativi degli attrattori dell'area).

**Le spese di cui sopra non comprendono l'acquisto di beni/attrezzature, saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di noleggio. Non saranno ammesse a contributo spese di produzione e stampa di guide, volumi ecc.**

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **"bonifico bancario o postale" anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Considerato il limite massimo di investimento fissato, da PSR, in €50.000,00, si ha il massimale di contributo pari ad € 50.000,00.

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

Sono concessi aiuti per investimenti il cui costo totale è inferiore a € 50.000,00 (per costo totale si intende il costo complessivo del progetto, al netto di IVA e di ogni altro onere).

In questa misura non è prevista l'erogazione dell'anticipo.

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- Attività informative rivolte alle aree D e C3 (Peso 5%).
- Attività informative riguardanti le aree Natura 2000 (Peso 25%).
- Tipologie dei progetti informativi presentati (Peso 35%).
- Qualità del progetto (qualità dell'attrezzatura tecnologica prevista, presenza di elementi innovativi, chiarezza nell'elaborazione progettuale) (Peso 20%).
- Risorse umane coinvolte nel progetto – gruppo di lavoro (Peso 15%).

**La graduatoria si baserà sui seguenti parametri:**

A.

- Attività informative realizzate nelle aree D e C3 **Punti 1**
- Attività informative realizzate in altre aree **Punti 0**

B.

- Attività informative realizzate nelle aree Natura 2000 **Punti 1**
- Attività informative realizzate in altre aree **Punti 0**

C.

- progetti informativi rivolti al settore della ristorazione e dei pubblici servizi **Punti 1**
- altri progetti informativi **Punti 0**

D.

- elevata qualità del progetto **Punti 1**
- buona qualità del progetto **Punti 0,5**
- sufficiente qualità del progetto **Punti 0**

E.

- Composizione del gruppo di lavoro: coordinatore con elevata professionalità maturata nell'ambito dei settori oggetto dell'attività da dimostrare con adeguati titoli professionali e almeno due professionisti con adeguata professionalità maturata nel settore del terzo asse da dimostrare con adeguati titoli professionali **Punti 1**
- Altri gruppo di lavoro **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista al paragrafo 10; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano, i seguenti elementi presenti nel progetto che serviranno a stabilire la priorità di finanziabilità:

- Numero di settori economici interessati all'intervento informativo.

**Per i requisiti non dimostrati correttamente non verrà assegnato alcun punteggio.**

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):

- a) Documentazione attestante il possesso di "idonee capacità" del/i soggetto/i richiedenti così come descritte al paragrafo 5.
- b) Curricula dei soggetti componenti il gruppo di lavoro di progetto. Tale documentazione dovrà essere fornita almeno per i componenti del gruppo di lavoro che i cui titoli professionali saranno oggetto di valutazione e attribuzione punteggio di cui al punto "E" del paragrafo 11.1

Dovrà altresì essere prodotta la **seguito ulteriore documentazione**:

- c) domanda di aiuto con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare, nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste;
  - d) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;
- dichiarazione di avere/non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali;
- e) Cronoprogramma delle attività.
  - f) Atto di impegno relativo al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal GAL;
  - g) Certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi, relativamente ai soggetti tenuti all'iscrizione.

**- al fine DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI di cui al paragrafo 11.1 dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.**

### Programma LIFE+ (2007-2013) - Invito a presentare proposte 2012

**Programma:** LIFE +

**Scadenze:**

- presentazione delle proposte alle autorità nazionali: 26 settembre 2012 h.23.59 ora di Bruxelles

- presentazione delle proposte dalle autorità nazionali alla Commissione: 02 ottobre 2012 h.23.59 ora Bruxelles

**Descrizione:** Nel 2011 il Gruppo interdirezionale, coordinato dal National Contact Point di LIFE + ha predisposto, sulla base dei contributi delle Direzioni generali del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, le Priorità nazionali che sono state sottoposte all'approvazione del Segretario generale.

**Obiettivi:**

Il presente avviso riguarda i temi seguenti:

1. LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi

naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE.

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

Obiettivi principali:

- cambiamenti climatici: stabilizzare la concentrazione di gas a effetto serra ad un livello che impedisca il riscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi;

- acqua: contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso l'elaborazione di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un buono stato ecologico nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque);

- aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente;

- suolo: proteggere il suolo e assicurarne un uso sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato;

- ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa;

- rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico;

- sostanze chimiche: migliorare entro il 2020 la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (il cosiddetto «regolamento REACH») e la strategia tematica sull'uso sostenibile dei pesticidi;

- ambiente e salute: sviluppare la base di informazioni per le politiche in tema di ambiente e salute (piano d'azione per l'ambiente e la salute);

- risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare politiche elaborate per garantire una gestione sostenibile delle

(acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi;

- innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP);

- approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa UE in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali. Migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi e fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, quali informazione, azioni e campagne di comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la forma-

zione in materia di prevenzione degli incendi boschivi.

**Beneficiari**

Le proposte devono essere presentate da enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea.

**Importo disponibile:**

Percentuali di cofinanziamento dell'UE

1. Progetti LIFE+ Natura e biodiversità

- La percentuale massima del sostegno finanziario dell'UE è pari al 50 % delle spese ammissibili.

- Eccezionalmente può essere applicata la percentuale massima di cofinanziamento del 75 % delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli» e «Habitat».

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

- La percentuale massima del sostegno finanziario dell'UE è pari al 50 % delle spese ammissibili.

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

- La percentuale massima del sostegno finanziario dell'UE è pari al 50 % delle spese ammissibili.

**Bilancio previsto:**

Il bilancio complessivo per le sovvenzioni di azioni per progetti nel quadro di LIFE+ nel 2012 ammonta a 276.710.000 EUR. Almeno il 50 % dell'importo è assegnato a misure a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità.

L'importo indicativo degli stanziamenti finanziari nazionali per il 2012 è il seguente: € 24.324.882

**Modalità di partecipazione:**

Almeno il 50% dell'importo totale è assegnato a misure a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità. L'importo indicativo degli stanziamenti finanziari per il 2012 è riportato sulla Gazzetta Ufficiale

risorse naturali e dei rifiuti, nonché migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti, la produzione sostenibile e i modelli di consumo, la prevenzione, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti. Contribuire a un'attuazione efficace della strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti; 13.3.2012 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 74/11 IT

- foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello UE, una base ampia e concisa per le informazioni pertinenti ai fini della definizione e dell'attuazione delle politiche sulle foreste in relazione a cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi delle foreste, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione delle foreste e loro funzione protettiva

(area link). Le proposte a partire da quest'anno potranno essere elaborate e presentate solo per mezzo dello strumento di trasmissione on line "eProposal" e la presentazione delle proposte avviene in 2 fasi come descritto all'inizio.

Maggiori informazioni, ivi comprese le guide e i moduli di domanda, sono disponibili sul sito internet del programma LIFE:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

È anche possibile contattare le autorità nazionali competenti al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/environment/life/contact/nationalcontact/index.htm>

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, Asse 2 Cooperazione Interterritoriale e transnazionale.**  
**Manifestazione d'interesse alla presentazione di proposte e iniziative relative al "Progetto per l'individuazione, caratterizzazione, tracciabilità e valorizzazione dei prodotti della biodiversità" nel territorio dei GAL (Gruppi di Azione Locale) Colli Esini San Vicino, Flaminia Cesano, Montefeltro Leader, Sibilla, Piceno, Fermano.**

**Programma:** Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, Asse 2 Cooperazione Interterritoriale e transnazionale

**Scadenza:** 02 luglio 2012, ore 13:00

**Descrizione:**

Il GAL (Gruppo di Azione Locale) Flaminia Cesano s.r.l. nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale concernente "Individuazione caratterizzazione, tracciabilità e valorizzazione dei prodotti della biodiversità" cui partecipano anche i GAL Montefeltro Leader, GAL Colli Esini San Vicino, GAL Sibilla, GAL Piceno, GAL Fermano, nella loro qualità di soggetti attuatori dei rispettivi Piani di Sviluppo Locale (di seguito, per brevità: PSL) approvati ed ammessi a finanziamento in forza del decreto del Dirigente della P.F. Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata n. 51/DMC\_10 in data 29.10.2010 ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Marche (di seguito PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2008) 724 del 15 febbraio 2008 e successive modifiche e integrazioni - (C 2010/1221 del 02/03/2010) attuativo del Regolamento (CE) n. 1698/2005; a mezzo del presente invito intende acquisire "proposte relative alla individuazione caratterizzazione, tracciabilità e valorizzazione dei prodotti della biodiversità".

La partecipazione all'avviso ha esclusivo valore di orientamento e di interesse.

**Finalità:**

La definizione di nuovi modelli gestionali, fattore determinante per la qualità del territorio, la produttività presente e futura e, di conseguenza gli sviluppi socioeconomici, hanno necessità di un approccio sostenibile che richiedono la riorganizzazione di modelli produttivi dell'agricoltura e non possono prescindere dal recupero della biodiversità che l'uomo ha ottenuto nel tempo in termini di varietà, tecniche culturali e conoscenze, avendo sempre presente che tutto quello di cui l'uomo dispone non rappresenta solo il percorso del passato, ma delinea le potenzialità future e determina le risorse di cui si disporrà. Questa consapevolezza induce a superare l'approccio 'technology intensive', (poche varietà ma altamente produttive e a larghissima diffusione) proponendo una impostazione 'knowledge intensive' che sa integrare le problematiche produttive, ambientali e sociali, per una gestione sostenibile degli agroecosistemi.

**Obiettivi:**

L'attuazione del progetto, attraverso la realizzazione delle diverse fasi, contribuisce a perseguire i seguenti obiettivi:

- mantenere e recuperare la biodiversità specie e razze animali autoctone, antiche varietà floreali, vegetali e arboree
- migliorare i redditi delle aree vocate alle colture
- introdurre nel mercato nuovi prodotti e o

**Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse e documenti da allegare:**

I soggetti interessati, ed ammessi a partecipare alla m.int., possono presentare manifestazione di interesse entro le ore 13.00 del giorno 02/07/2012 inviando la documentazione al seguente indirizzo GAL "FLAMINIA CESANO s.r.l." Viale Martiri della Libertà n° 33 Pergola (PU)

La busta, debitamente sigillata e non trasparente, deve contenere la dicitura: Non aprire – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RELATIVA AL "PROGETTO PER L'INDIVIDUAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, TRACCIABILITÀ E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA BIODIVERSITÀ".

In caso di spedizione a mezzo raccomandata farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante; in caso di consegna a mano farà fede il timbro di arrivo della proposta presso il Protocollo del Gal "FLAMINIA CESANO s.r.l."

**Documentazione per la presentazione della manifestazione d'interesse**

Gli interessati dovranno manifestare il proprio interesse mediante invio di:

- a) Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, recante l'indicazione completa dei dati personali e di quelli identificativi del soggetto partecipante, utilizzando il modello allegato (allegato 1) al presente avviso e scaricabile dal sito internet [www.galflaminiacesano.it](http://www.galflaminiacesano.it)
- b) un piano di massima (allegato 2) delle attività (max 5 pagine) che si intendono realizzare che dovrà obbligatoriamente contenere:
  - prodotto oggetto di studio e/o valorizzazione
  - finalità, obiettivi,
  - numero di imprese interessate al progetto,
  - attività da realizzare,
  - soggetti coinvolti,
  - Ambito territoriale interessato dal progetto e gal coinvolti,
  - spese previste,
  - tempi di realizzazione del progetto,
  - partecipazione finanziaria del proponente,
  - risultati attesi in merito all'incremento della produzione, al mercato, eccoltre a quanto altro ritenuto indispensabile per la valutazione del progetto presentato.

**Condizioni di esclusione dalla manifestazione di interesse:**

- Saranno escluse le manifestazioni di interesse le proposte:
- a) pervenute dopo la data di scadenza;
  - b) incomplete nei dati di individuazione del soggetto partecipante e del legale rappresentante;
  - c) presentate da un soggetto non in possesso dei requisiti di cui al punto 5 del presente avviso;
  - d) non corredate dalla documentazione di cui al punto 8

reintroduzione di prodotti  
- diversificare le produzioni agricole

**Soggetti ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse:**

- Università,
- centri ed Istituti di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale,
- associazioni di produttori di qualsiasi natura giuridica,
- soggetti pubblici,
- imprenditori agricoli
- imprese di trasformazione e commercializzazione,
- raggruppamenti temporanei di imprese
- associazioni di categoria

**Spese ammissibili:**

Nell'ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:

- spese connesse a studi ricerche ecc.
- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione, spese per la promozione dei prodotti ecc..

Non sono ammesse spese per la sperimentazione in laboratorio ed in campo

**Importo disponibile:**

Il contributo pubblico totale di tutti i gal delle marche è pari a 323.632,59 euro.

**Ambito territoriale:**

Il progetto dovrà interessare produzioni vegetali ed animali presenti nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.

**Procedura di valutazione:**

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse i GAL delle Marche provvederanno ad istituire una commissione tecnica composta da esperti di settore per la valutazione delle proposte pervenute.

La Commissione procederà a:

- verificare il possesso dei requisiti di carattere generale;
- valutare l'attinenza delle attività proposte con le finalità e gli obiettivi del progetto;
- valutare che i progetti pervenuti non siano stati oggetto di precedenti interventi con altre fonti di aiuto

**Natura dell'invito a presentare interesse**

Il presente invito ha il solo scopo ricognitivo e nello specifico, di individuare nei territori dei gal delle marche l'interesse per la realizzazione di progetti di studio e valorizzazione della biodiversità vegetale ed animale nell'ambito dei piani di sviluppo Asse IV leader 2007/2013 cooperazione infraterritoriale

Il presente invito e la successiva ricezione delle manifestazione d'interesse non vincolano in alcun modo i GAL e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Sulla base delle proposte pervenute e della loro valutazione i GAL potranno procedere alla redazione di un successivo bando.

Per ulteriori informazioni si possono contattare esclusivamente via e-mail i referenti del progetto presso [gal.flaminiacesano@provincia.ps.it](mailto:gal.flaminiacesano@provincia.ps.it)

### **Workshop "La Rete Rurale Nazionale e il programma LIFE+ - Roma 28 giugno 2012 - Hotel Quirinale, Via Nazionale, 7**

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali attraverso la Rete Rurale Nazionale organizza il 28 giugno 2012 a Roma il workshop sul tema "La Rete Rurale Nazionale e il programma LIFE. Un momento di confronto e approfondimento delle priorità ambientali delle politiche di sviluppo rurale attuali e post 2013 attraverso i progetti LIFE +. L'evento rappresenta un momento di approfondimento e di sintesi dei risultati raggiunti nell'ambito della specifica linea di attività del programma Rete Rurale Nazionale 2007/ 2013 riguardante l'analisi della complementarietà e lo sviluppo di sinergie con lo strumento finanziario per l'ambiente LIFE + che è stata portata avanti dalla Task "Force Ambiente e Condizionalità" della Rete Rurale in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente – Focal Point Nazionale LIFE+.

In occasione della celebrazione dei 20 anni dello strumento finanziario comunitario per l'ambiente LIFE(1992-2012), l'obiettivo del workshop è quello di promuovere un momento di condivisione e di scambio di esperienze tra gli attori dello sviluppo rurale e i beneficiari dei progetti LIFE+ per favorire la diffusione e la replicabilità delle buone prassi e delle metodologie innovative sviluppate dai progetti LIFE+. A tale riguardo, il workshop rappresenta l'occasione per presentare una pubblicazione che raccoglie i progetti LIFE+ maggiormente significativi relativi alle priorità ambientali delle politiche di sviluppo rurale.

Per scaricare il programma dettagliato ed iscriversi all'evento potete collegarvi al seguente sito:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8252>

## Comune di Apiro firma il gemellaggio con il Comune di Primosten (Croazia) nell'ambito del Programma Europa per i cittadini 2007-2013

Il Comune di Apiro dal 1 giugno di questo anno è gemellata con il Comune croato di Primosten, a 40 chilometri a nord da Spalato. Il gemellaggio è rientrato nel Programma Europa per i cittadini (2007-2013) - Cittadini attivi per l'Europa - Misura 1.1 "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città", completamente finanziato dalla Comunità Europea.

Grazie a questo progetto una delegazione di Apiro, di oltre 50 persone, è partita alla volta della Croazia, per firmare il patto di fratellanza e per far conoscere le sue eccellenze. Il soggiorno, durato 3 giorni, ha permesso alla delegazione di Apiro di conoscere le bellezze naturali, culturali e folcloristiche di Primosten, grazie all'accoglienza eccellente ed alle escursioni create ad hoc dal Comune di Primosten. Agli amici di Primosten è stata offerta, durante la celebrazione del gemellaggio, un assaggio di quanto potranno vedere, degustare e toccare con mano quando verranno il prossimo anno ad Apiro.

La delegazione di Apiro, su richiesta del sindaco di Primosten e in base al progetto europeo, era così composta: amministratori comunali, alcuni produttori locali, i proprietari di due grandi aziende, come la Panatta sport e la Fileni, il Colonnara, operatori turistici locali, il presidente del Gal Colli Esini, il Gruppo folcloristico Urbanitas di Apiro, il gruppo Amici del San Vicino, alcuni rappresentanti delle associazioni di volontariato (Piros, Avis, Unitalsi, Anmil) ed il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Coldigioco di Apiro.

Ogni rappresentanza ha fatto conoscere la sua realtà ed ha omaggiato il sindaco Stipe Petrina di Primosten con prodotti tipici locali (vino e salumi), gadget, pubblicazioni e brochure. L'amministrazione comunale di Apiro, dalle mani del sindaco Settimio Novelli, invece, ha regalato al sindaco di Primosten un quadro intitolato "Da una leggenda", realizzato dallo stimato artista Ezio Bartocci e rappresentante la leggenda del volo della Madonna di Loreto sopra il mare Adriatico. Il Comune di Primosten, infatti, è molto devoto alla Madonna di Loreto. La presenza così sentita e così partecipata di Angela Tosti (Panatta sport), di Giovanni Fileni (Azienda Fileni) e dei tanti operatori locali, fa ben sperare che questo gemellaggio sia la spinta giusta per unire sempre di più le due sponde dell'Adriatico, realizzando scambi socio - economici, ma anche turistico - culturali.

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati